



Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento regionale del Lavoro
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P. Reg. del 28/02/1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale n. 10/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale n. 20/2003 ed in particolare l'art. 11;
- VISTA la Legge regionale n. 19/2008;
- VISTO il D.L.vo 150/2009;
- VISTA la Legge regionale n. 13/2009;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per il biennio economico 2002-2003/2004-2005 pubblicato nel Supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008, contenente l'articolazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti regionali istituiti, ai sensi dell'art. 8 della predetta Legge regionale n.19/2008, tra i quali, in seno all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, il Dipartimento regionale del Lavoro
- VISTO il D.P.Reg. n.309980 del 31 dicembre 2009 con il quale la dott.ssa Alessandra Russo, giusta delibera della Giunta regionale n. 580 del 29 dicembre 2009, è stata nominata Dirigente generale del Dipartimento regionale Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro di cui all'art. 8 della Legge regionale n. 19/2008;
- VISTO il D.P.Reg. n. 505 del 30 dicembre 2010 relativo alla costituzione del Comitato tecnico di cui all'art. 5 del D.P.Reg. n.12/2009;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art 6, comma 5, del D.P.Reg. 12/2009, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla loro nomina i Dirigenti generali preposti alle strutture di massima dimensione, istituite ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 19/2008, provvedono all'individuazione delle strutture intermedie delle quali si avvalgono durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dei dipartimenti di rispettiva competenza;
- RILEVATO pertanto, che nelle more del conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. n.12/2009, si rende necessario provvedere all'individuazione delle strutture intermedie di cui avvalersi nella precitata fase transitoria, da considerarsi in ogni caso cessata col conferimento degli stessi incarichi dirigenziali, entro e non oltre il termine di cui al comma 3 del medesimo art. 6, facendo altresì salvi per tale periodo gli effetti di proroga previsti al comma 4 del predetto art. 6, inerenti l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali direttamente spettanti, ai sensi all'art. 8 della Legge regionale n.10/2000, ivi inclusa la gestione dei capitoli di spesa pertinenti all'attività delle strutture di rispettiva preposizione;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, integrato dal D.D.G n.1/2010 in data 20 gennaio 2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale del Lavoro, relativo all'individuazione delle strutture intermedie dello stesso Dipartimento facente capo all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e

del Lavoro;

VISTO il D.D.G. 138/05 del 27 maggio 2005, integrato con il D.D.G. 596/09 del 2 luglio 2009, adottati dal Dirigente generale pro-tempore, del Dipartimento regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, dell'Emigrazione e della Formazione Professionale, recanti l'Allegato con l'articolazione delle unità di staff e delle unità operative del Dipartimento medesimo;

RITENUTO al fine di non recare pregiudizio al regolare andamento dell'azione amministrativa nel corso della fase transitoria della riorganizzazione dipartimentale, di dovere individuare quali strutture di cui avvalersi le Aree, i Servizi, le Unità di staff e le Unità operative risultanti dal D.P.Reg. n.46/Area 1^ /S.G. del 04 marzo 2005, integrato dal D.D.G. 138/05 del 27 maggio 2005 e s.m.i., nonché dall'allegato al D.D.G. n.1/2010 del 20 gennaio 2010 già citati, facendo altresì salvo per lo stesso periodo l'avvalimento delle sole competenze in materia di Servizi del personale, già svolte dall'Area 1 Interdipartimentale per le risorse umane del Dipartimento Lavoro, in funzione interdipartimentale, ed ora assegnate al Servizio 14° - Gestione Giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica .

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni specificate in premessa sono individuate come strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.Reg. 12/2009 le Aree, i Servizi, le Unità di staff e le Unità operative risultanti dal D.P.Reg. n.46/Area 1^ /S.G. del 04 marzo 2005 integrato dal D.D.G. 138/05 del 27 maggio 2005 e succ. già citati, facendo altresì salvo, per il medesimo periodo, la fruizione delle sole competenze in materia di Servizi del personale, già svolte dall'Area 1 Interdipartimentale per le risorse umane del Dipartimento regionale del Lavoro in funzione interdipartimentale ed ora assegnate al Servizio 14° - Gestione Giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica.

Art. 2

L'avvalimento di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, cesserà in corrispondenza del conferimento degli incarichi richiamato dall'art. 6, comma 2 del D.P.Reg. n. 12/2009, entro e non oltre il termine di cui al comma 3 del medesimo art.6, fatti in ogni caso salvi per tale periodo, gli effetti di proroga previsti al comma 4 del medesimo art. 6 inerenti l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali direttamente spettanti ai sensi all'art. 8 della Legge regionale n. 10/2000 ivi inclusa la gestione di spesa pertinenti all'attività delle strutture di rispettiva preposizione.

Art.3

Copia del presente provvedimento sarà comunicato al Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del D.P.Reg. n. 12/2009 ed al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale ed altresì trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato per le annotazioni di competenza.

Palermo, 20 gennaio 2010

